

“UNIVERSITA’ AGRARIA DI TOLFA”
AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA
“MONTE PIANTANGELI”
STAGIONE VENATORIA 2023-24
“DISCIPLINARE CINGHIALE”

Articolo 1 – (generalità)

Il presente disciplinare regola la caccia al cinghiale in braccata all’interno dell’Azienda Faunistico Venatoria “Monte Piantangeli” per la stagione 2023-24, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia.

La caccia al cinghiale all’interno dell’AFV è consentita esclusivamente nella forma della “**BRACCATA**”;

Durante le battute è consentito l’abbattimento soltanto delle specie cinghiale e volpe.

Articolo 2 – (calendario battute)

- 1) La caccia al cinghiale in braccata all’interno dell’AFV “Monte Piantangeli” per la stagione venatoria 2023-24 avrà inizio il 1 Novembre 2023 e terminerà il 31 Gennaio 2024, nelle giornate previste dal calendario venatorio regionale;
- 2) Il concessionario renderà note le date nelle quali sono previste le battute;
- 3) Le battute si svolgeranno prevalentemente nelle giornate di domenica, resta comunque discrezione del concessionario organizzare cacciate in giorni festivi o infrasettimanali, spostare, annullare e decidere se recuperare eventuali battute non effettuate per motivi metereologici od altro;

Articolo 3 – (organizzazione)

- 1) Le battute di caccia saranno organizzate esclusivamente dal **Concessionario**, e non potranno avere inizio prima delle ore 09:00;
- 2) Il responsabile della battuta è il **capo caccia**, il quale dovrà essere persona esperta e conoscitore dei luoghi, sarà espressione dei cacciatori utenti e figura di fiducia dell’ente. Sarà nominato con apposito provvedimento dal concessionario.

Il **capo caccia** sceglierà a propria discrezione all’interno della squadra i collaboratori più esperti che lo supporteranno nella gestione della cacciata;

- 3) Sarà discrezione del concessionario o suo delegato, ripartire le carni derivanti dagli animali abbattuti fra tutti i partecipanti alla battuta. La consegna delle carni avverrà presso la casa di caccia, generalmente il giorno stesso della battuta, salvo diverse indicazioni.

Artico 4 – (modalità di svolgimento)

- 1) Tutti i partecipanti alla battuta dovranno essere in regola con le autorizzazioni previste per svolgere l'attività venatoria (licenza di caccia in corso di validità, assicurazione obbligatoria, ecc);
- 2) Tutti i partecipanti dovranno essere autorizzati con apposito permesso rilasciato dal concessionario;
- 3) Entro le ore 08:00 tutti i partecipanti dovranno essere presenti presso la casa di caccia per effettuare le registrazioni previste, compresi bracchieri e canai;
- 4) Sarà insindacabile decisione del **capo caccia**, sentiti i tracciatori e i bracchieri, decidere la zona dove svolgere la battuta;
- 5) Prima che abbia inizio la battuta, il perimetro dell'area interessata dovrà essere appositamente segnalato con cartelli e bandiere rosse, prestando particolare attenzione ai punti di accesso all'area (strade, sentieri, cancelli ecc.);
- 6) L'assegnazione delle poste avviene tramite sorteggio, con l'estrazione di un numero da parte di ogni partecipante. Resta comunque facoltà del **capo caccia** disporre come ritiene più opportuno dei partecipanti, soprattutto in virtù della loro capacità ed esperienza;
- 7) Giunti al punto di raccolta, i partecipanti saranno accompagnati da una persona esperta incaricata dal capo caccia, la quale indicherà ad ognuno il punto esatto dove fermarsi. Coloro che non accetteranno la postazione assegnata saranno esclusi dalla battuta.
- 8) Le battute di caccia avranno inizio e termineranno solo a seguito del segnale dato dal **capo caccia** tramite ricetrasmittente o altro strumento acustico (corno).
- 9) Al fine di ottenere dati quanto più precisi e aggiornati possibile, tutti i partecipanti durante la battuta, dovranno prendere nota del numero e della classe sociale degli animali visti e non abbattuti delle specie cinghiale e capriolo. A fine cacciata tali dati andranno comunicati al responsabile incaricato, il quale provvederà alla compilazione ed archiviazione degli appositi registri.
- 10) Tutti i partecipanti alla battuta dovranno adoperarsi per il recupero degli animali abbattuti, in modo particolare le tre poste prima e le tre poste dopo quella che ha abbattuto l'animale;

Articolo 5 – (sicurezza)

- 1) I partecipanti alla battuta dovranno indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità, (almeno un gilet). Tali capi andranno indossati prima di recarsi alle poste assegnate;
- 2) I partecipanti alla battuta potranno utilizzare le ricetrasmittenti consentite dalla legge. L'utilizzo delle ricetrasmittenti da parte delle poste è consentito soltanto se provviste di auricolari;
- 3) Tutti i partecipanti sono tenuti a comunicare in tempo reale sia gli animali abbattuti che quelli fuggiti, anche se non sparati;
- 4) E' severamente vietato caricare l'arma prima del segnale di inizio battuta dato dal capo caccia. Al segnale di fine battuta l'arma va immediatamente scaricata;
- 5) E' fatto divieto assoluto spostarsi o abbandonare la postazione assegnata senza averlo comunicato al capo caccia;
- 6) I partecipanti che dovranno lasciare la battuta anzitempo, dovranno darne comunicazione al capo caccia prima dell'inizio della stessa.
- 7) E' vietato l'utilizzo di munizione spezzata (pallettoni ecc.), anche da parte dei bracchieri. Il tiro deve essere effettuato rigorosamente a palla, garantendo sempre la sicurezza delle poste e dei bracchieri;
- 8) Non è consentito ai bracchieri abbattere animali all'interno della macchia, a meno che non si verifichino condizioni di pericolo per loro o per i cani. Il Capocaccia può comunque autorizzare e concordare abbattimenti che non rientrano nella tipologia di cui sopra;
- 9) Le poste dovranno indirizzare lo sparo esclusivamente quando il selvatico si troverà di fronte a loro. **MAI** il colpo potrà essere sparato in direzione laterale o alle proprie spalle;
- 10) Ricevuto il segnale di inizio battuta il capo bracchieri darà l'ordine di sciogliere i cani e coordinerà la braccata.
- 11) E' vietato l'abbattimento di animali prima dell'inizio e dopo il segnale di fine cacciata;

Articolo 6 – (Sanzioni)

- 1) All'interno dell'AFV Monte Piantangeli si applicano tutte le leggi nazionali, regionali e regolamenti locali che regolano l'attività venatoria.

- 2) Per le violazioni al presente disciplinare ed al regolamento generale, sono previste sanzioni che vanno dal richiamo verbale alla sospensione dall'attività venatoria per una o più giornate fino all'esclusione per l'intera stagione venatoria, a seconda della gravità dell'infrazione.
- 3) Il socio destinatario dei provvedimenti di cui sopra non avrà diritto ad alcun risarcimento della quota versata.

Articolo 7 – (Adozione)

Il presente disciplinare è parte integrante del disciplinare generale adottato con Delibera dell'Assemblea dei Delegati, pubblicato sull'albo pretorio e affisso presso la casa di caccia. L'accettazione costituisce presupposto imprescindibile al rilascio del permesso di caccia di cui all'articolo 6 del "regolamento generale".